

Lunedì 8 Maggio 2009, il Governo dello Sri Lanka ha rimandato indietro la nave che trasportava approvvigionamenti per i 300.000 civili tamil trattenuti nei campi di internamento. La nave era partita dal porto di Ipswich (Regno Unito) il 20 Aprile 2009, con un carico di aiuti umanitari raccolti dalla diaspora tamil.

Sulla nave sono presenti l'ex controllore della missione di monitoraggio in Sri Lanka (SLMM, durante il periodo del cessate il fuoco), il Signor Kristjan Guðmundsson, proveniente dall'Islanda, dottori ed operatori umanitari.

La nave è stata rimandata indietro dopo che è stata tenuta in custodia per circa 4/5 giorni sotto il controllo della Marina militare dello Sri Lanka (SLN), e solo dopo che un comunicato stampa, rilasciato dall'ufficio dei coordinatori della missione nel Regno Unito, che ammetteva che la nave conteneva unicamente approvvigionamenti umanitari.

I direttori di questa missione umanitaria hanno riferito che, mentre il Governo dello Sri Lanka sta facendo appello alla Comunità Internazionale per fornire cibo ed altre assistenze per i 300.000 tamil detenuti nei campi, è sorprendente il fatto che abbia respinto 800 tonnellate di approvvigionamenti assistenziali.

Riportiamo un pezzo del comunicato stampa:

"Questa nave di aiuti umanitari, prodotto di un duro lavoro di migliaia di volontari in Europa e donazioni di decine di migliaia di tamil in tutto il mondo, sarebbe dovuto essere, usato dal Governo dello Sri Lanka come un'opportunità per mostrare la buona fede e l'impegno verso la diaspora tamil in segno di riconciliazione secondo quanto detto nelle parole del Governo nel "post-conflitto".

I coordinatori della missione desiderano inoltre esprimere preoccupazione per il Sig. Athmanathan, un importante uomo d'affari di Colombo, il quale è detenuto dal Dipartimento di Investigazione Criminale. Lui non è mai stato sulla nave, e non è mai entrato in contatto con il carico, lui aveva solamente accettato di essere nominato come depositario per il carico della nave ed assistere nei chiarimenti presso le dogane".

Per ulteriori informazioni in lingua inglese vi riportiamo il sito ufficiale di questa missione umanitaria: <http://vannimission.org>